



Tribunale di Lecco

Prot. N. 2180/19

Al Signor Presidente della Corte d'Appello di Milano

All'On. Consiglio Giudiziario presso Corte d'Appello di Milano

OGGETTO: Istituzione Ufficio per il Processo presso il settore penale dibattimentale, presso il settore della famiglia e delle persone e presso i ruoli del giudice tutelare. Designazione dei delegati ai compiti di coordinamento e controllo delle strutture organizzative dell'Ufficio

Il Presidente

richiamato l' art.16 *octies* D.L. n.179/12 e succ.modd., istitutivo del nuovo modello organizzativo dell'Ufficio per il Processo (UPP), del quale possano far parte, in supporto a magistrati togati, figure ausiliarie quali magistrati onorari, tirocinanti laureati di cui agli artt.73 D.L. n.69/13 e/o 37 D.L. n.98/11, personale di cancelleria, tirocinanti amministrativi ex art.50 c.l *bis* D.L. n.90/14;

richiamato l'art. 10 Circ. Tabelle 2017-19, come modificato con delibera 18 luglio 2018 del CSM, a tenore del quale *il presidente del Tribunale, sentiti i presidenti di sezione e il dirigente amministrativo, deve istituire la struttura organizzativa denominata Ufficio per il processo, individuando le risorse da destinarvi, le loro concrete modalità di utilizzo e la loro collocazione nell'ufficio, anche dal punto di vista logistico. Con l'istituzione della struttura e con le successive ed eventuali modifiche della stessa il presidente del Tribunale deve altresì indicare i concreti obiettivi che essa deve perseguire in relazione alle specifiche necessità e priorità dell'ufficio; (...);*

considerato che con la stessa delibera il Consiglio ha fissato il termine del 31.12.2018 per l'adozione del provvedimento di variazione tabellare istitutivo della citata struttura organizzativa, successivamente prorogato alla data del 30.6.2019 e da ultimo, con delibera 5 giugno 2019, a quella del 30.9.2019;

viste la delibera del CSM 18 giugno 2018 prat. n. 55/VV/2016 cui ha fatto seguito, con delibera in data 15 maggio 2019, la circolare intitolata “Linee guida per l’Ufficio del Processo ex art. 50 D.L. 24/6/2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/8/2014, n. 114 – MODALITA’ OPERATIVE”;

vista la delibera del CSM 24 luglio 2019 prat. n. 1058/VV/ 2013 – “Risoluzione sui tirocini formativi presso gli uffici giudiziari”;

rilevato che le “Linee guida” sopra richiamate chiariscono che l’ ufficio per il processo costituisce “una struttura tecnica in grado di affiancare il giudice nei suoi compiti e nelle sue attività istituendo uno *staff* al servizio del magistrato e/o dell’ufficio”, potendo “essere assegnata a supporto di uno o più magistrati professionali (...), ma anche a servizio di un settore o di tutto l’ufficio”;

che in tal prospettiva esso deve essere funzionale a realizzare, in tutto o in parte, gli obiettivi specifici di garantire la ragionevole durata del processo (art.16 *octies* D.L. n.179/12 e succ. modd.) cosicché , per tali ragioni, “non tutti i giudici e non tutto il personale amministrativo devono essere necessariamente destinati”, apparendo “viceversa preferibile che l’ufficio per il processo non ricalchi in maniera pedissequa la struttura delle sezioni o dei settori del Tribunale”;

che, avuto riguardo al punto 5.2 delle “Linee guida” citate , e alla triplice necessità a) di stabilire in concreto gli obiettivi da raggiungere, b) di individuare il settore o il ruolo dell’ufficio in cui sia necessario raggiungere gli obiettivi indicati, c) di individuare le risorse sia come categorie di operatori da destinare (giudici professionali, giudici onorari, tirocinanti, personale di cancelleria), che come unità da assegnare per ciascuna categoria, si rende opportuno osservare quanto segue:

- quanto agli obiettivi da raggiungere e al settore o ruoli dell’ufficio interessati al loro conseguimento (punti a) e b) del capoverso che precede), la loro determinazione non può prescindere dalle limitatissime risorse umane disponibili. In proposito occorre rilevare che nessun giudice onorario nominato dopo l’entrata in vigore del d. lgs. n. 116/2017 è stato assegnato a questo Tribunale, nonostante il duplice rinvio disposto per la costituzione dell’UPP sia stato motivato proprio con la necessità di

completare “la procedura per il reclutamento dei nuovi giudici onorari di pace che (...) dovranno essere necessariamente assegnati all’ufficio per il processo”. Dei quattro G.O.P in servizio (tutti nominati prima dell’ entrata in vigore del d. lgs. n. 116/2017), tre sono titolari di ruoli autonomi (l’Avv. ARRIGHI compone anche il collegio penale secondo le previsioni tabellari).

Sono in corso di svolgimento tre tirocini ex art. 73 D. L. n.69/2013, uno dei quali si compirà al 30/11/2019. Quanto infine al personale amministrativo, la penuria del personale di ruolo – più volte denunciata dallo scrivente e da ultimo all’origine della richiesta di applicazione di unità di personale UNEP avanzata al Sig. Presidente della Corte d’Appello in data 10 c.m. - e l’assenza di tirocini formativi di perfezionamento ex art. 50 c. 1 bis D.L. n. 90/2014 (convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014 nonché ai sensi dell’art. 1, c. 340-343 della L. n. 232/2016) rendono illusorio prevederne la destinazione alle finalità del costituendo ufficio, stentando il personale presente a garantire la funzionalità dei servizi di istituto ;

- quanto al punto c) (risorse da destinare all’ufficio per il processo), ci si deve dunque necessariamente orientare, *rebus sic stantibus* , alla previsione di costituzione dello stesso secondo gruppi di lavoro formati dai togati del settore, della sezione o dei ruoli adiuvati, da uno o più giudici onorari di pace, da uno o più tirocinanti, senza personale amministrativo specificamente dedicato (cfr. del. CSM del 18 giugno 2018, cit., punto 5.4, sesto capoverso);

considerato ancora, sulle premesse appena enunciate, che sembra necessario concentrare le poche risorse a disposizione:

a) a sostegno dei ruoli dei due giudici tutelari, avuto riguardo alle cospicue pendenze dei detti ruoli (al 28/5/2019 1832 fascicoli, di cui 1378 amministrazioni di sostegno, in crescita costante oramai da più anni, con obbligo di verifica dei rendiconti e risposta sollecita a ricorsi gestori oltre a numerose istanze endoprocedimentali) alimentate da consistenti e crescenti sopravvenienze ;

b) a sostegno del settore “famiglia” del Tribunale (cui appartengono magistrati inquadrati organicamente in entrambe le sezioni dell’Ufficio) in vista del mantenimento di tempi il più possibile contenuti nella trattazione dei giudizi di separazione personale e di divorzio (le cui prime udienze ex artt. 707, 711 c.p.c., 4 L. n. 898/1970 – iscritte nel periodo 30/6/2018-1/7/2019 363 separazioni e 279 divorzi - sono trattate di norma dallo scrivente presidente salve occasionali, motivate deleghe ai sensi dell’art. 85 circ. tab)nonché di quelli ex artt. 337 bis e segg. c.c.;

c) a sostegno del settore penale dibattimentale;

che a tale ultimo proposito si ha riguardo alla nota 9/9/2019 del Presidente della seconda sezione promiscua dott. Enrico MANZI;

che con tale nota il Collega, nel riferire le ultime emergenze statistiche, rileva che, nonostante la diminuzione delle sopravvenienze rispetto all'annata precedente, il saldo finale dei processi pendenti è salito da 1475 a 1512 unità;

che lo stato di tensione in cui versa il settore penale permane costante da almeno un triennio e ha motivato la proposta di modifica tabellare di cui al decreto presidenziale n. 2004/2018, con decorrenza dal dì 8/1/2018, approvata da codesto on. Consiglio Giudiziario, che ha aumentato di una unità il numero dei magistrati addetti al settore penale;

che è dunque necessario interrompere l'incremento dell'arretrato ad evitare l'allungamento dei tempi di definizione dei processi penali, altrimenti inevitabile nonostante l'impegno di lavoro ragguardevole (attestato dalla celebrazione di sette udienze monocratiche dal lunedì al venerdì, di una udienza collegiale e dalla volontà del Presidente della Sezione di non richiedere per sé alcuna riduzione delle assegnazioni);

che lo sforzo dei magistrati di incrementare la propria produttività rischia di essere compromesso – ancor più con la imminente ripresa del servizio della Dott.ssa Giulia BARAZZETTA – dalle carenze dell'organico del personale amministrativo, specie con riguardo alla necessità di garantire l'assistenza dei magistrati in udienza e gli adempimenti ad essa precedenti e conseguenti ;

considerato che la destinazione di laureati in tirocinio formativo ex art.73 D.L. n.69/13 ai ruoli tutelari non possa in alcun modo riguardarsi come limitativa sotto il profilo dei contenuti di approfondimento giuridico quali richiesti nella formazione di un giovane che intenda affrontare prove d'esame di particolare complessità, volta che i togati assegnatari di ruoli di giudice tutelare risultano anche titolari di un ruolo civile di contenzioso "ordinario" cosicché sarà per tale via garantita ai tirocinanti la possibilità di studi e di esperienze ad ampio spettro nell'ambito del diritto civile sostanziale e processuale;

ritenuto che, quali delegati ai compiti di coordinamento e controllo delle strutture organizzative in cui si articola l'istituendo Ufficio per il processo – ai sensi dell'art. 10 c. sesto circ. tab. - debbano essere designati i Dott.ri Mirco LOMBARDI per il settore civile e Nora Lisa PASSONI per quello penale;

considerato che i detti magistrati hanno entrambi manifestato la loro disponibilità all'espletamento dei detti compiti rispondendo all'interpello attivato dallo scrivente via *mail* con tutti i magistrati in servizio e che risultano in possesso dei requisiti indicati dall'art. 101 circ. tab., dovendosi, tra l'altro, positivamente apprezzare che gli stessi, allo stato affidatari di tirocinanti, hanno espresso pari disponibilità ad assumere il ruolo di coordinatori dei tirocini per i rispettivi settori di appartenenza;

che nella veste indicata essi si faranno carico di coinvolgere giudici togati e onorari (dei quali ultimi si auspica l'assegnazione a questo Ufficio in aggiunta a quelli presenti) in una progressiva unitaria formazione nelle specifiche materie trattate e di controllare efficacia ed efficienza della struttura organizzativa, potendo suggerire alla Presidenza correttivi o miglioramenti;

provvedendo in sede di variazione tabellare così

DISPONE

- a. è istituito l' Ufficio per il Processo (UPP) per fornire supporto ai ruoli dei giudici tutelari Dott.ri Marta PAGANINI e Alessandro COLNAGHI nonché ai giudici professionali assegnatari di cause aventi ad oggetto il diritto di famiglia e delle persone, Dott.ri Mirco LOMBARDI, Federica TROVO', Dario COLASANTI, Carlo BOERCI oltre allo scrivente presidente per le incombenze ad esso proprie in materia di separazione personale e di divorzio;
- b. é assegnato all'UPP settore famiglia e tutele il giudice onorario Avv. Paola ZAMBONINI, nominata magistrato onorario prima dell'entrata in vigore del d.lgs n. 116/2017;

c. fermo quanto disposto a suo riguardo nel vigente progetto tabellare, essa presterà supporto ai giudici togati sub a. nella materia tutelare, secondo il modulo dell'affiancamento, trattando i procedimenti e assolvendo gli incombenzi di seguito indicati:

1. assunzione del giuramento dei tutori, curatori e amministratori di sostegno laddove esso non avvenga contestualmente alla loro nomina;
2. esame dei rendiconti, nelle procedure di tutela, curatela, amministrazione di sostegno allorquando il tutore, curatore o amministratore di sostegno non sia un professionista;
3. esame del beneficiario allorché questi non possa accedere autonomamente presso l'Ufficio né sia colà trasportabile.

Acquisita la presenza di ulteriori GOP di cui è attesa l'assegnazione a questo Ufficio, si provvederà alla loro destinazione nominativa a supporto dei ruoli dei giudici tutelari e del settore "famiglia";

d. sono assegnati all'UPP 4 **tirocinanti** ex artt. 73 D.L. 69/2013 e 37 D.L. 98/2011 per fornire supporto ai ruoli dei giudici tutelari Dott.ri Marta PAGANINI e Alessandro COLNAGHI nonché ai giudici professionali assegnatari di cause aventi ad oggetto il diritto di famiglia e delle persone, come identificati al punto a. che precede;

considerato che l'attuale tirocinante assegnata al Dott. Dario COLASANTI, Dott.ssa Daniela DA COSTA, concluderà il proprio tirocinio il prossimo 30/11, se ne mantiene l'affidamento al detto magistrato;

quanto alla Dott.ssa Giulia MOLGORA, essa proseguirà il tirocinio affidata al Dott. Mirco LOMBARDI sino a nuova disposizione;

fermo il riferimento al "progetto formativo" individuale sottoscritto da ciascun tirocinante, le attività in cui i tirocinanti destinati all'UPP settore famiglia e tutele saranno impegnati sono quelle indicate nella delibera del CSM 24/7/2019, "Risoluzione sui tirocini formativi presso gli uffici giudiziari" pagg. 9 e 10, *sub* **D. Progetto formativo, punti da a) a g).**

e. è istituito l' Ufficio per il Processo (UPP) per fornire supporto al settore penale dibattimentale;

f. é assegnato all'UPP il giudice onorario Avv. Mariachiara ARRIGHI nominata magistrato onorario prima dell'entrata in vigore del d.lgs n. 116/2017;

g. essa proseguirà nell'attività attualmente svolta quale giudice monocratico, con esclusione dell'assegnazione dei procedimenti provenienti dall'udienza preliminare, assegnataria di ruolo penale aggiuntivo in affiancamento al Dott. MANZI e componente del collegio penale.

Acquisita la presenza di ulteriori GOP di cui è attesa l'assegnazione a questo Ufficio, si provvederà alla loro destinazione nominativa a supporto del settore;

h. sono assegnati all'UPP settore penale dibattimentale 3 **tirocinanti** ex artt. 73 D.L. 69/2013 e 37 D.L. 98/2011 per fornire supporto ai ruoli dei giudici Dott.ri Enrico MANZI, Nora Lisa PASSONI, Martina BEGGIO; la tirocinante Dott.ssa Nadia INVERNIZZI, attualmente affidata alla Dott.ssa Nora Lisa PASSONI, proseguirà il proprio tirocinio presso di essa sino a nuova disposizione;

fermo il riferimento al "progetto formativo" individuale sottoscritto da ciascun tirocinante, le attività in cui i tirocinanti destinati all'UPP settore penale dibattimentale saranno impegnati sono quelle indicate nella delibera del CSM 24/7/2019, "Risoluzione sui tirocini formativi presso gli uffici giudiziari" pagg. 9 e 10, *sub* **D. Progetto formativo, punti da a) a g).**

Con specifico riguardo all'attività indicata in detta risoluzione, punto f) (redazione del verbale di udienza sotto la direzione del giudice con archiviazione informatica dei *files* del verbale per il penale) si condivide quanto esposto nella nota 9/9/2019 del Presidente MANZI, dovendosi riconoscere l'indubbia valenza formativa per il tirocinante dell'attività in parola;

si dispone pertanto che anche i tirocinanti attualmente operativi presso il settore civile siano destinati con cadenza turnaria al settore penale dibattimentale per l'attività di redazione del verbale di udienza in modo da contribuire a garantire complessivamente, permettendolo il numero dei tirocinanti presenti, la copertura di almeno quattro udienze settimanali secondo le indicazioni del Presidente di sezione, con il limite di un'udienza settimanale per ciascun tirocinante. Per dare attuazione a detta disposizione si coordineranno tra di loro i Magistrati coordinatori dell'UPP/coordinatori dei tirocini, d'intesa con il Presidente MANZI. Gli stessi avranno cura di predisporre un calendario mensile delle turnazioni che comunicheranno preventivamente al Dott. MANZI, agli altri magistrati civili e penali interessati, ai tirocinanti tramite i rispettivi magistrati affidatari e al responsabile della Cancelleria penale dibattimentale.

- i. sono delegati ai compiti di coordinamento e controllo delle strutture organizzative in cui si articola l'istituendo Ufficio per il processo – ai sensi dell'art. 10 c. sesto circ. tab. - i Dott.ri Mirco LOMBARDI per il settore civile e Nora Lisa PASSONI per quello penale

DICHIARA

il presente decreto e la relativa variazione tabellare immediatamente esecutivi sussistendone i presupposti, costituiti dalla necessità di disporre senza dilazioni dei tirocinanti da inserire nella nuova struttura (considerato che uno dei tirocini giungerà a compimento il prossimo 30 novembre) e avuto riguardo alle necessità dei ruoli e dei settori adiuvari

Lecco, 23 settembre 2019

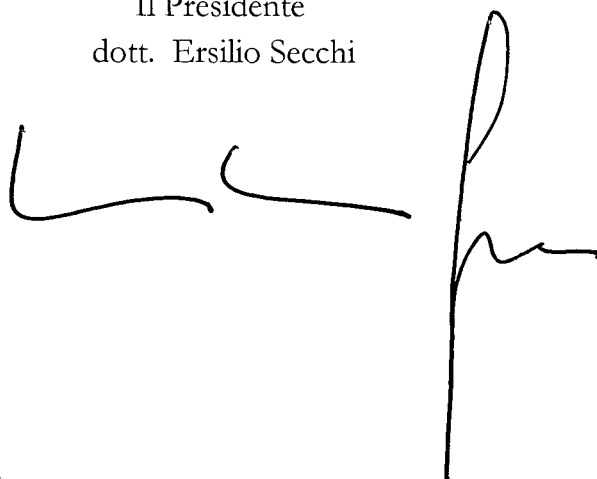
Si comunichi, tramite il sistema informatico :

- al Sig. Presidente della Corte d'Appello di Milano anche quale Presidente del Consiglio Giudiziario ;
- a tutti i magistrati professionali e onorari in servizio;
- ai tirocinanti ex art. 73 D.L. 69/2013;
- ai Direttori amministrativi-responsabili di area (per le comunicazioni necessarie al loro interno).

Si comunichi altresì al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lecco.

Si curi la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Tribunale di Lecco

Il Presidente
dott. Ersilio Secchi



TRIBUNALE DI LECCO

Depositato in Cancelleria

oggi 23. 9. 2019

IL CANCELLIERE

Dott.ssa Concetta Bellantone

